**Progetto Erasmus Plus**

**Art and Emotions**

**1° Incontro- Tarragona- 2-3 novembre 2016**

**Minute dell’incontro- 2 novembre 2016**

1/ Condivisione di documenti da usare nei due anni di lavoro.

2/ Presentazione della Griglia di conflitto usata nella scuola di Tarragona dove ogni studente all’inizio dell’anno ha una sorta di diario contenente la griglia di conflitti, lo spazio per attaccare gli stickers se lo studente si comporti bene (quando hai bei voti)), il calendario per l’intero anno con uno spazio per porre gli stickers per occasioni speciali.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Data/ora/docente | Student coinvolti | Descrizione del conflitto | Azioni | Risoluzioni | Come è stato riportato alle famiglie |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

3/Si è discusso del Sistema scolastico nei paesi coinvolti nel partenariato: Italia, Spagna, Romania, Polonia. Si è, poi, parlato delle problematiche all’interno della scuola, riguardo il comportamento degli allievi. Tutti sono stati concordi sul fatto che la maggior parte dei problemi comportamentali dei ragazzi scaturiscono dal fatto che i genitori non trascorrono molto tempo con i figli.

4/ Dopo aver parlato delle problematiche all’interno delle varie scuole, il gruppo decide che tipo di griglia di conflitto utilizzare nelle singole scuole coinvolte.

5/ Sono state poi individuate le regole riguardanti il concorso per la scelta del Logo del Progetto:

* La scadenza per la scelta del logo in ciascuna scuola è il 31 gennaio. Il Logo sarà scannerizzato in Format png.
* Le dimensioni del Logo dovranno essere contenute in un foglio A4. Il Logo dovrà essere ispirato alle tematiche del Progetto “Arte ed Emozioni”.
* Ogni scuola individuerà il Logo vincitore che sarà inviato a George entro il 31 gennaio. George caricherà tutti I disegni su una piattaforma in modo tale che tutti gli alunni e I rispettivi genitori potranno votare. La scadenza per votare è il 15 marzo.

6/Durante il meeting, un giornalista di un giornale locale ci ha intervistato, chiedendoci l’importanza di un tale progetto all’interno di una scuola. Tutti siamo stati concordi sul fatto che Un partenariato tra scuole provenienti da paesi diversi è un’occasione per conoscere e condividere strategie e metodologie attraverso lo scambio di attività ed il confronto di documenti utilizzati nelle varie scuole.

7/ Sono state poi decise le date dei prossimi incontri:

- **Teaching/learning meeting** in Polonia dal 3 al 7 Aprile 2017.

- **Transnational meeting** in Romania dal 17 and 18 Maggio 2017.

- **Learning/teaching activities** I ragazzi andranno a Tarragona dal 5 al 9 giugno 2017.

8/ Subito dopo si è parlato di come creare un “**Multisensory Playground**” all’interno della nostra scuola o fuori. Si potrebbe creare un playground, usando anche piante e fiori tipici dei vari paesi coinvolti.

**Minute dell’incontro- 3 novembre 2016**

1/ I docenti della scuola spagnola hanno parlato del Tei program che hanno attivato nella loro scuola con l’obiettivo di fermare il bullismo nelle scuole. Sonia, la collega spagnola è la leader del programma. Viene insegnato ai ragazzi come risolvere i loro problemi attraverso la mediazione. Una delle attività che fanno a scuola è un gioco. I ragazzi non hanno un arbitro. Risolvono i problemi da soli. Il gioco consiste nel lanciare un disco e prenderlo. Dopo il gioco, compilano una scheda prestampata e parlano del loro comportamento durante il gioco. Noi vedremo questo tipo di gioco a giugno. Questo gioco è una delle attività svolte nella scuola di Tarragona per far rilassare gli alunni quando esprimono le loro emozioni in modo incontrollato. Viene loro insegnato a concentrarsi sul movimento e a respirare nello stesso tempo. Questa attività aiuta i ragazzi a concentrarsi meglio sul lavoro. Un’altra attività è la visione della la Bully Dance (Canada), un video significativo che mostra bambini che commettono atti di bullismo nei confronti di altri bambini . Il video è mostrato nelle varie classi. Dopo la visione del video l’insegnante chiede ai bambini cosa hanno provato nel vedere il video. Poi i bambini ne parlano con i genitori. Solitamente dopo la visione del video i bambini capiscono cos’è il bullismo e cos’è sbagliato del bullismo.

2/ A gennaio partirà “**l’angolo delle emozioni**”. In ogni classe ci deve essere uno spazio per gli alunni per aiutare I ragazzi a gestire le emozioni. – ogni scuola decide che angolo delle emozioni attivare. Poi sarà preparato un questionario per vedere come noi abbiamo attivato l’ angolo delle emozioni. Noi possiamo dipingere, disegnare, raccontare storie, ascoltare musica (con le cuffie), muoverci e respirare. Possiamo iniziare a lavorare a scuola per la realizzazione del “multisensory playground”. In Romania, nel prossimo trasnational meeting, ci sarà un confronto su come stiamo procedendo con “**l’Angolo delle Emozioni**” e con il **Multisensory Playground**”

5/Per le varie attività sarà necessario compilare una scheda di Piano di Lavoro, condivisa da tutte le scuole partner.

**Progetto Erasmus Plus**

**2016-2018**

**Art and Emotion**

Attività pianificate nell’incontro preliminare tenutosi a Tarragona presso la Escola de Pràctiques,

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ATTIVITA’ PREVISTA** | **CLASSE e DOCENTI COINVOLTI** | **DATA**  **ENTRO CUI PORTARE A TERMINE L’ATTIVITA’** |
| Video su profilo della scuola | IE –IA Prof. Ciro Ascione | 24-10-2016 |
| Realizzazione del Logo | Docenti di arte | 15/12/2016 |
| Invio del logo selezionato, scannerizzato nel formato png alla scuola rumena per la selezione finale |  | 31-01-2017 |
| Votazione on line | Tutti gli alunni della scuola e i genitori | 15-03-2017 |
| Inizio realizzazione del Multisensory Playground |  | A partire dal mese di dicembre |
| Inizio attività per L’Angolo delle Emozioni” |  | A partre dal mese di gennaio |
| Compilazione della Griglia di conflitto e Del Piano di lavoro per le varie attività |  |  |